

“Fratello sole, sorella luna: Educazione Ambientale Integrata”

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: E- 13 Educazione e promozione ambientale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è promuovere la consapevolezza e il rispetto per l'ambiente attraverso attività educative e pratiche sostenibili, al fine di sviluppare comportamenti responsabili e una cultura ecologica tra i partecipanti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azioni	Attività	Ruolo degli operatori
1. Rilevazione dei bisogni	1.1 Si realizzerà un lavoro di indagine finalizzato a rilevare, il grado di interesse dei destinatari target in merito al lavoro agricolo, l'interesse per lo sviluppo di servizi innovativi di agricoltura sociale e per attività che promuovano uno stile di vita sano e che prevenivano i disturbi alimentari. Tale indagine si avvarrà di strumenti quali interviste e/o questionari strutturati e liberi ai cittadini. 1.2 Si realizza un'attività di mappatura degli stakeholder	Collaboreranno nella realizzazione del lavoro di indagine finalizzato a rilevare i bisogni dei cittadini appartenenti ai diversi gruppi target mediante questionari e interviste ai potenziali destinatari e agli stakeholder.

	<p>locali (Servizi pubblici, Scuole, Associazioni, Parrocchie, Circoli, ecc.) da coinvolgere nello sviluppo degli sportelli di attivare. Si contatteranno tali enti e si verificherà l'eventuale interesse degli stakeholder ad uno sportello itinerante da rendere fruibile periodicamente. Nel caso di feedback positivo si provvederà a creare un tavolo permanente di confronto e scambio buone prassi.</p>	
<p>2. Promozione del progetto</p>	<p>2.1 Si svilupperanno azioni per favorire la promozione del progetto. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento con le notizie del progetto del sito web, delle pagine sui social; creazione di un logo; - composizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo (dépliant) con le informazioni relative al progetto; - fornitura di informazioni agli stakeholder pubblici e privati sulle attività e le modalità di fruizione - contatti con i media locali per la pubblicazione di comunicati stampa o interviste su radio, tv locali, ecc. <p>2.2 Si divulgheranno periodicamente i risultati e il numero dei destinatari raggiunti e delle attività svolte.</p>	<p>Collaboreranno nell'attività di promozione del progetto partecipando a tutte le attività previste per questo scopo</p>
<p>3. Promozione dello sviluppo sostenibile</p>	<p>3.1 Educazione alla sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori didattici nelle scuole: offrire attività pratiche e corsi sull'importanza dello sviluppo sostenibile, spiegando concetti come l'economia circolare, l'impronta ecologica, e il consumo consapevole. 	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione dei laboratori e dei seminari per la promozione dell'economia sostenibile nonché supporteranno gli</p>

	<p>- Seminari per adulti: organizzare incontri per sensibilizzare la popolazione adulta su temi quali la riduzione dei consumi, il risparmio energetico, e la mobilità sostenibile.</p> <p>- Workshop sull'autoproduzione: Insegnare a produrre in casa saponi naturali, detersivi ecologici, e altri prodotti per ridurre l'uso di sostanze chimiche e l'inquinamento.</p> <p>3.2 Riduzione dei rifiuti e promozione del riciclo</p> <p>- Campagne per la riduzione della plastica monouso: organizzare eventi di sensibilizzazione per ridurre l'uso di plastica e promuovere alternative sostenibili, come l'uso di borracce e sacchetti riutilizzabili.</p> <p>- Creazione di "riciclateche": Spazi dove i cittadini possano portare materiali riutilizzabili (cartone, plastica, tessuti) per essere trasformati in nuovi oggetti attraverso laboratori creativi.</p>	<p>operatori nella realizzazione di campagne per la promozione del riciclo e nella gestione di piccole riciclateche</p>
<p>4. Educazione ambientale</p>	<p>4.1 Attività di sensibilizzazione nelle scuole</p> <p>- Laboratori didattici: organizzare laboratori interattivi per gli studenti di diverse età su temi come il riciclo, il risparmio energetico, la biodiversità e il cambiamento climatico.</p> <p>- Giornate ecologiche scolastiche: coinvolgere gli studenti in giornate dedicate alla pulizia delle aree verdi intorno alla scuola o alla creazione di orti scolastici.</p> <p>- Proiezione di documentari e dibattiti: Mostrare documentari sull'ambiente seguiti da discussioni per</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione di laboratori didattici e percorsi sui temi dell'educazione ambientale. Collaboreranno inoltre nella realizzazione di giornate ecologiche</p>

	<p>stimolare riflessioni tra gli studenti.</p> <p>4.2 Realizzazione di percorsi di educazione ambientale Le attività saranno calibrate in base ai gruppi target del progetto: minori ed adulti. Le attività si svolgono nelle SAP o in altre sedi messe a disposizione dagli enti interessati ed idonee per lo svolgimento delle stesse; per verificare l'idoneità si farà riferimento alle norme regionali in materia.</p> <p>4.3 Pulizia e manutenzione di spazi verdi pubblici - Giornate di raccolta dei rifiuti: organizzare eventi di pulizia di parchi, spiagge, rive di fiumi o altre aree naturali. - Creazione di zone verdi urbane: collaborare con le amministrazioni locali per realizzare giardini, aree fiorite o orti urbani comunitari.</p>	
<p>5. Monitoraggio Ambientale e del progetto</p>	<p>5.1 Raccolta dati sulle abitudini di consumo - Creare questionari per capire come i cittadini utilizzano le risorse e proporre miglioramenti.</p> <p>5.2 Rilevamento della soddisfazione dei Cittadini - Vengono somministrati questionari di soddisfazione ai cittadini e agli stakeholder.</p> <p>5.3 Realizzazione di eventi pubblici conclusivi - Si realizza un evento conclusivo indirizzato alla cittadinanza per la diffusione dei risultati raggiunti.</p>	<p>Collaboreranno e affiancheranno gli operatori nella realizzazione di questionari sul tema del consumo. Inoltre affiancheranno gli operatori nelle attività di monitoraggio progettuale e nella realizzazione dell'evento conclusivo</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione sede di attuazione del progetto	Indirizzo	Comune	Cod. sede di attuazione	N. vol. Ordinari per sede	Totale posti
Masseria Antonia De Vargas	Via Manfredonia km 2,1	Foggia	155527	2	2
Parrocchia Cristo Re	Viale Giacomo Matteotti 125(Palazzina ND)	San Severo	223542	2	2

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'operatore Volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento del Servizio Civile presso la SAP e le disposizioni dell'OLP, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
- concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del presente Progetto, dell'esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei destinatari e dei partner che mettono a disposizione la loro sede per le attività;
- adottare una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, che prevedono anche un incremento orario in alcuni mesi dell'anno;
- svolgere le attività anche presso le sedi dei partner, in base al programma concordato con l'OLP;
- collaborare all'organizzazione e realizzazione delle iniziative di promozione e sensibilizzazione del Progetto, aiutando a preparare il materiale;
- svolgere le attività anche in orario serale, durante il periodo estivo, qualora fosse utile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali (es. pubblicizzazione eventi);
- svolgere le attività in giorni festivi,
- partecipare a tutte le riunioni progettuali, programmatorie, organizzative, di verifica;
- partecipare a tutti gli incontri di formazione e verifica organizzati dalla SAP sino alla fine dell'anno di servizio;
- guidare gli automezzi messi a disposizione dagli Enti proponenti, qualora ciò fosse necessario per lo svolgimento delle attività, dopo aver dato il proprio consenso e verificato le condizioni del mezzo;
- essere disponibili a trasferte, soggiorni, uscite anche con pernottamento, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (uscite fuori sede);
- distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;

- incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio;

N° Giorni di Servizio Settimanali: 6

N° Ore Annuo:1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da Ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30 ore

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

- Luoghi Generativi Via Muscatelli n. 10 San Severo 71016 (FG)
- Casa del Giovane Emmaus – Via Candelaro snc 71121 Foggia
- Comunità sulla strada di Emmaus – Via Manfredonia km 8 71121 Foggia
- Villaggio don Bosco – Loc. Vaccarella snc 71036 Lucera (FG)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Sede/i di realizzazione Formazione Specifica:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Nella formazione specifica, verrà svolta per la maggior parte delle ore nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire al volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone

referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

Sono previsti incontri settimanali di durata variabile da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 72 ore.

Il 70% delle ore della formazione specifica verranno sicuramente svolte in presenza mentre il 30% (max 30%) potranno essere svolte on line in modalità sincrona e asincrona.

Tecniche:

confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile

lavori di gruppo

simulazioni e giochi di ruolo

studio di casi (analisi e metodologia di intervento)

brainstorming

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	4	<i>D'Amico Massimo Pompeo entrambe le sedi</i>
Pedagogia	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	<i>Claudia Cammeo (cod. sede 155527) Brunella Pelosi (cod. sede 223542)</i>
Psicologia	Ascolto e capacità di lettura	2	
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	Organizzazione della Sap, presentazione del Progetto e dei destinatari	4	<i>Claudia Cammeo (cod. sede 155527) Brunella Pelosi (cod. sede 223542)</i>
	Nozioni di Educazione ambientale	6	
	Nozioni sulle tecniche di gestione dei rifiuti con focus sull'economica circolare	6	<i>D'Amico Massimo Pompeo entrambe le sedi</i>
	Tecniche di strutturazione di educazione ambientale e alla sostenibilità	4	
	Tecniche di animazione di gruppo	4	

PROGRAMMA SCA - AMBIENTE E COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
----------	-------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 16 ore collettive e 5 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:
n° 5 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:
scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi
prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini:
l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento.

attività di bilancio delle competenze individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione

n° 16 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, della durata di 4 ore

il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)

il secondo e il quarto momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo

il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie:

1) Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese durante il servizio. Il tutor cercherà di approfondire nei destinatari le capacità di:

a) **COMUNICARE E RELAZIONARSI:** questa macroarea comprende l'insieme di abilità interpersonali e sociali, che possono facilitare l'adozione da parte del soggetto di comportamenti efficaci ed utili al raggiungimento dei propri scopi. Il tutor può operare su questi contenuti: presentazione di sé; competenza; comunicativa (codifica e decodifica delle informazioni, capacità di ascolto, stili comunicativi, comunicazione non-verbale); espressione e controllo delle emozioni; livelli di consapevolezza; interazione e lavoro in gruppo

b) **RICONOSCERE SE STESSI E IL CONTESTO (MACRO E MICRO):** insieme di abilità che fanno riferimento alla capacità di un soggetto di effettuare una diagnosi di sé, della situazione/contexto in cui opera e delle proprie relazioni con tale contesto. Nell'ambito delle azioni orientative si può esplicitare in relazione a due oggetti/contenuti fondamentali:

- riconoscere se stessi (capacità, risorse, interessi, valori)

- conoscere il contesto imparando a distinguere tra:

- il macrocontesto.

- il microcontesto.

Tale capacità implica il reperimento, l'interpretazione e l'organizzazione di informazioni allo scopo di farsi un'opinione ed esprimere un giudizio utile ad impostare una strategia di azione funzionale a compiere una transizione da un sistema ad un altro.

c) **FRONTEGGIARE:** con tale termine si intende un insieme di abilità che, integrandosi a quelle precedenti, consentono ad un soggetto di effettuare scelte, assumere decisioni, definire strategie e piani di azione utili ed efficaci per affrontare e risolvere il problema che ha di fronte per il raggiungimento dei propri scopi. Il fronteggiare fa dunque riferimento ad un insieme di operazioni mentali: coinvolgersi in un problema e/o in una situazione; definire priorità, decidere; valutare aspetti positivi e negativi, punti di forza e di debolezza di una situazione; elaborare strategie di azione; monitorare le proprie strategie e valutare i risultati

d) **PROGETTARE:** questa macroarea di competenza comprende l'insieme di abilità che possono consentire ad un soggetto di darsi e raggiungere scopi formativi, professionali, sociali, lavorativi e coerenti al proprio progetto di vita.

e) **AGIRE LA TRANSIZIONE:** questa area comprende un insieme di abilità di tipo strumentale utili nei processi di transizione.

2) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa:

a. Interventi di carattere informativo, formativo, consulenziale, finalizzati a promuovere l'auto-orientamento ed a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e l'inserimento occupazionale o all'autoimprenditorialità.

b. aiuto nella redazione dei curricula del portfolio e della lettera di presentazione;

c. Preselezione e costituzione di una banca dati sulla piattaforma telematica www.impresalavoro.net e sulla piattaforma di Mestieri.

3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro:

a- sostegno e orientamento a persone che hanno difficoltà a entrare/rientrare nel mondo del lavoro;

b-aggiornamento continuo sulle opportunità formative, lavorative presenti sul territorio regionale e nazionale;

c- interfaccia e mediazione con il tessuto imprenditoriale locale, con finalità di informazione, sensibilizzazione e creazione di collegamenti e collaborazioni;

d lavoro in rete con gli attori territoriali che si occupano di orientamento, formazione e collocamento.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Presentazione servizi e canali di accesso presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche. Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Puglia o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.